

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO

1	Codice intervento e Titolo	ASS4 Piano Intercomunale di recupero del patrimonio edilizio
2	Costo e copertura finanziaria	227.500,00 € Legge di stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Pianificazione Comunale e Intercomunale di recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio ed architettonico e messa a sistema dei servizi essenziali dell'area.
4	CUP	000000000000 (da acquisire)
5	Localizzazione intervento	Tutti i comuni dell'Area
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione intervento	<p>Il progressivo processo di spopolamento unitamente ai catastrofici eventi sismici che negli ultimi anni hanno colpito l'area hanno fatto sì che il complessivo patrimonio edilizio, pubblico e privato, oggi versi in gravissime condizioni di degrado che ne rendono difficile l'utilizzo, sia ai fini abitativi sia al fine di ospitare quei servizi essenziali minimi volti a garantire un adeguato livello di vivibilità dell'area.</p> <p>Si ritiene, pertanto, opportuno che l'azione di valorizzazione e rivitalizzazione dei centri abitati posta in essere dalla SNAI venga coniugata in stretta sinergia con l'azione di ricostruzione e messa in sicurezza degli edifici e delle infrastrutture attualmente in atto, attraverso una forte azione di coordinamento capace di coniugare interventi di tutela, conservazione, valorizzazione del prezioso patrimonio architettonico e culturale esistente con le attività di ricostruzione dei centri storici e di ripristino dei presidi di cittadinanza.</p> <p>A tal fine, l'area intende dotarsi di un impianto normativo e pianificatorio di rilevanza sovracomunale volto a rafforzare la propria capacità di adottare politiche urbane uniformi sul piano della mobilità sostenibile, della valorizzazione degli attrattori culturali e della messa a sistema di tutti i servizi essenziali presenti sul territorio, promuovendo contestualmente la costruzione "partecipata" degli strumenti di pianificazione e programmazione di riferimento. All'interno di queste coordinate e in stretta coerenza con l'idea-forza della strategia di rilanciare una modalità di pianificazione integrata, l'azione proposta è finalizzata a munire i comuni dell'area di un Piano Intercomunale di recupero del patrimonio edilizio <i>in toto</i>, includendo anche e soprattutto gli edifici strategici e caratterizzanti le comunità come ad esempio scuole, distretti sanitari, sedi di enti, strutture ricettive e ricreative. Un piano che sia capace di coniugare, nel tempo lungo della ricostruzione, la conservazione fisica dei luoghi della memoria più profonda (centri e nuclei storici) con la contestuale attivazione di un percorso virtuoso di mitigazione del rischio naturale, rilancio economico, sociale e identitario compatibile con questa conservazione.</p> <p>Oggi più che mai, soprattutto a seguito degli eventi sismici che hanno compromesso la stabilità, la sicurezza e il fascino dei centri storici, si palesa l'esigenza di porre attenzione al patrimonio dell'edificato storico in quanto custode di una memoria del costruire ormai del tutto scomparsa. Un altro aspetto importante che aumenta la necessità di recuperare, mettere in sicurezza e valorizzare il patrimonio edilizio è la necessità di garantire la presenza nei centri abitati dei presidi di erogazione dei servizi basilari, quale presupposto indispensabile per garantire la permanenza della popolazione sul territorio. I borghi presenti nell'area negli ultimi decenni hanno infatti subito, e continuano a subire, un preoccupante diradamento aggravato sicuramente dagli eventi tellurici. Per frenare tale evento nei centri storici, basterebbe migliorarli dal punto di vista della qualità della vita, fare dei piani urbanistici rapportati strettamente alle previsioni demografiche comunali e alla mitigazione dei rischi naturali, perché possano divenire una fonte di ricchezza per i Comuni che hanno la capacità di investire correttamente in essi. Il futuro dei centri abitati è parte integrante di un'idea di futuro dell'intera area, dell'identità e del ruolo che si riconosce a tutte le loro parti e alle loro reciproche relazioni e interdipendenze. Senza questo orizzonte di senso e di azione anche la ricostruzione dei centri storici rischia di non dispiegare appieno le sue potenzialità di rigenerazione o addirittura di vanificarsi, rinchiudendosi nell'alveo di una colta testimonianza dentro un territorio che lo ignora e assume altre direzioni di sviluppo, e con la finalità di attivare un processo di valorizzazione e riqualificazione economica dell'area storica di ciascun Comune in relazione e interdipendenza con tutto l'istituendo sistema intercomunale. Tale impostazione caratterizzerà l'attività di Piano sin dall'inizio. Con interesse le amministrazioni comunali intendono, infatti, puntare sulla pianificazione intesa non più come semplice sistema di regolazione, ma come politica di promozione dello sviluppo delle imprese locali, della qualità dei servizi offerti ai consumatori, nonché di quella abitativa, della sicurezza e del miglioramento delle prestazioni. Oggi sempre di più, infatti, il contesto urbano coincide con la società intera e qualsiasi problema o intervento di carattere strutturale si riflette direttamente sul piano sociale ed economico delle specifiche realtà territoriali, soprattutto in quelle di piccole e piccolissime dimensioni. Una realtà ben organizzata, dotata di un efficiente livello di mobilità, idonee strutture sanitarie, scuole all'avanguardia, dove si affermi inoltre la qualità degli spazi pubblici e, più in generale, la qualità e attrattività dei suoi paesaggi urbani, storici e di nuova realizzazione, rappresenta non solo un'importante dotazione per i cittadini, ma anche una condizione privilegiata per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali, anche fortemente innovative, e lo sviluppo sociale del territorio. A partire dalla salvaguardia dell'identità storica e culturale si intende, dunque, organizzare l'intero territorio in modo efficiente ed efficace per residenti, imprese e turisti, fornendo adeguati standard di sostenibilità sociale e</p>

		ambientale. Il Piano intercomunale avrà la finalità di creare le condizioni di base per garantire agli enti del territorio la capacità di soddisfare, attraverso politiche urbane e sociali mirate, i bisogni primari (sanità, istruzione, mobilità) di tutti i tipi di cittadini (residenti, turisti, giovani, immigrati, imprenditori, ecc.) creando un contesto attrattivo e in grado, attraverso le dinamiche urbane, di rigenerarsi.																		
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento viene realizzato per step:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stesura delle Linee Guida È indispensabile redigere un <i>vademecum</i> al quale dovranno fare riferimento dapprima il piano di recupero Intercomunale e successivamente, tutti i piani di recupero dei singoli comuni. Per la redazione delle linee guida bisogna eseguire: <ul style="list-style-type: none"> - Studio dei vari tessuti urbani con approfondimento alle peculiarità architettoniche e artistiche presenti, alle tecniche costruttive utilizzate e ai materiali impiegati. - Ricognizione puntuale di tutto il patrimonio architettonico e artistico presente nell'area. - Ricognizione dei danni post-sisma con relativo studio di causa ed effetto. - Incrocio dei dati raccolti con gli studi sui principali fattori di rischio naturale (rischio sismico e idro-geologico) - Studio degli interventi di miglioramento/adeguamento sismico nel pieno rispetto della conservazione e tutela degli elementi storici. - Studio degli interventi di restauro architettonico. ➤ Redazione Piano di Recupero Comunale Ogni comune deve dotarsi di un proprio Piano di Recupero al fine di mettere in sicurezza, di restaurare, di recuperare, di tutelare e di valorizzare il proprio tessuto storico dando priorità alle strutture che ospitano servizi essenziali per la cittadinanza. ➤ Redazione del Piano di Recupero Intercomunale Un Piano d'assieme necessario alla messa a sistema del patrimonio edilizio e del patrimonio architettonico presenti, al fine di incentivare la rivitalizzazione dei centri abitati, anche attraverso il mantenimento o il ripristino delle strutture di erogazione dei servizi per la cittadinanza, la valorizzazione degli stessi e lo sviluppo dell'area. 																		
8	Risultati attesi	Miglioramento dei sistemi di allerta e presa in carico post eventi catastrofici																		
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<table> <tr> <td>Stesura delle Linee Guida</td><td>Baseline</td><td>Target</td></tr> <tr> <td></td><td>0</td><td>1</td></tr> <tr> <td>Numero Piani di Recupero</td><td>Baseline</td><td>Target</td></tr> <tr> <td></td><td>0</td><td>15</td></tr> <tr> <td>Numero Piano di Recupero Intercomunale</td><td>Baseline</td><td>Target</td></tr> <tr> <td></td><td>0</td><td>1</td></tr> </table>	Stesura delle Linee Guida	Baseline	Target		0	1	Numero Piani di Recupero	Baseline	Target		0	15	Numero Piano di Recupero Intercomunale	Baseline	Target		0	1
Stesura delle Linee Guida	Baseline	Target																		
	0	1																		
Numero Piani di Recupero	Baseline	Target																		
	0	15																		
Numero Piano di Recupero Intercomunale	Baseline	Target																		
	0	1																		
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura delle Linee Guida – Avviso pubblico - Piano di Recupero Comunale – Avviso pubblico - Piano di Recupero Intercomunale – Avviso Pubblico 																		
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	<ul style="list-style-type: none"> - Livello unico di progettazione 																		
12	Progettazione attualmente disponibile	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica-illustrativa 																		
13	Soggetto attuatore	Comune Capofila Montorio Al Vomano																		
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Tecnico Comune Montorio Al Vomano																		

TIPOLOGIA DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Costo
Costi del personale	SINTEL + RUP	2.500,00 €
Acquisizione servizi	Stesura Linee Guida	75.000,00 €
	Realizzazione 15 Piani Di Recupero	120.000,00 €
	Realizzazione Piano di Recupero Intercomunale	30.000,00 €

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi		Data inizio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione bando/Affidamento lavori/servizi	Stesura Linee Guida	01/09/2021	31/10/2021
	Realizzazione 15 Piani di Recupero	01/01/2022	31/01/2022
	Realizzazione Piano di Recupero Intercomunale	01/06/2022	30/06/2022
Esecuzione	Stesura Linee Guida	01/11/2020	31/01/2022
	Realizzazione 15 Piani di Recupero	01/02/2022	30/06/2022
	Realizzazione Piano di Recupero Intercomunale	01/07/2022	30/11/2022
Collaudo/Funzionalità	Stesura Linee Guida	01/02/2022	31/03/2022
	Realizzazione 15 Piani di Recupero	01/07/2022	31/09/2022
	Realizzazione Piano di Recupero Intercomunale	01/12/2022	31/12/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Anno	Costo
2021	113.750,00 €
2022	113.750,00 €
Costo totale	227.500,00 €